CAMERA DEI DEPUTATI ^{N. 5117-B}

PROPOSTA DI LEGGE

**APPROVATA DALLA IX COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**

nella seduta del 27 settembre 1990 (Stampato n. 2250)

**MODIFICATA DALLA XIII COMMISSIONE PERMANENTE
(AGRICOLTURA) DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**

nella seduta del 20 dicembre 1990 (v. Stampato Senato 2250-B)

**NUOVAMENTE MODIFICATA DALLA IX COMMISSIONE
PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)
DEL SENATO DELLA REPUBBLICA**

nella seduta del 20 febbraio 1991

D'INIZIATIVA DEI SENATORI

MICOLINI, MARGHERTI, MORA

Ordinamento della professione di enologo

*Trasmessa dal Presidente del Senato della Repubblica alla Presidenza della Camera
il 6 marzo 1991*

TESTO

APPROVATO DALLA XIII COMMISSIONE
PERMANENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

ART. 1.

(Titolo di enologo).

1. Il titolo di enologo spetta a coloro
che abbiano acquisito il titolo di specia-

TESTO

MODIFICATO DALLA IX COMMISSIONE
PERMANENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

ART. 1.

(Titolo di enologo).

1. Il titolo di enologo spetta a coloro
che abbiano conseguito un diploma uni-

lizzazione in viticoltura ed enologia, al termine di specifico corso successivo a diploma di scuola media superiore ad indirizzo agrario o chimico, o a diploma di laurea in scienze agrarie, scienze chimiche, scienze biologiche, scienze e tecnologie alimentari.

2. Il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, determina con proprio decreto la durata e le materie di insegnamento dei corsi.

3. Fino alla emanazione del decreto di cui al comma 2, coloro che abbiano conseguito il diploma presso gli istituti tecnici agrari con specializzazione in viticoltura ed enologia (corso sessennale) ed abbiano esercitato attività professionale continuativa per almeno tre anni nel settore vitivinicolo, possono chiedere l'attribuzione del titolo di enologo. Possono altresì chiedere l'attribuzione del titolo di enologo coloro che siano in possesso di diploma di scuola media superiore ad indirizzo agrario o chimico ed i laureati in scienze agrarie, scienze chimiche, scienze biologiche e scienze e tecnologie alimentari che abbiano esercitato attività professionale continuativa per almeno otto anni nel settore della enologia. La richiesta deve essere presentata al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

4. Per l'attribuzione del titolo di enologo di cui al comma 1 è nominata, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, una Commissione composta da:

a) un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, con funzioni di Presidente;

b) un rappresentante del Ministero della pubblica istruzione;

versitario di 1° livello, previsto dalla legge 19 novembre 1990, n. 341, relativo al settore vitivinicolo.

2. Il titolo di enologo spetta inoltre a coloro che, in possesso di diploma conseguito presso gli Istituti tecnici agrari con specializzazione in viticoltura ed enologia (corso sessennale) abbiano frequentato e superato un corso biennale presso una Scuola diretta a fini speciali in tecnica enologica, istituita da università statale o legalmente riconosciuta.

3. Coloro che abbiano conseguito il diploma presso un Istituto tecnico agrario con specializzazione in viticoltura ed enologia (corso sessennale), oppure il diploma di laurea in scienze agrarie, in scienze biologiche, in scienze chimiche o in scienze delle preparazioni alimentari ed esercitato attività professionale continuativa per almeno tre anni nel settore vitivinicolo, possono chiedere l'attribuzione del titolo di enologo. Possono altresì chiedere l'attribuzione del titolo di enologo coloro che siano in possesso del diploma di scuola secondaria superiore rilasciato da Istituti tecnici ad indirizzo agrario o chimico che abbiano esercitato attività professionale continuativa per almeno otto anni nel settore della enologia. La richiesta deve essere presentata, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

4. Per l'attribuzione del titolo di enologo ai soggetti di cui al comma 3 è nominata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, una Commissione composta da:

a) *identica;*

b) *identica;*

c) un rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

d) un rappresentante del Ministero della sanità;

e) un rappresentante dell'organizzazione di categoria dei tecnici del settore vitivinicolo maggiormente rappresentativa a livello nazionale.

5. La Commissione, accertato il conseguimento del titolo di studio e valutata l'idoneità del requisito professionale, procede all'attribuzione del titolo di enologo entro il termine fissato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste.

ART. 2.

(Attività professionale).

1. Formano oggetto della professione di enologo:

a) la direzione e l'amministrazione, nonché la consulenza in aziende vitivinicole per la trasformazione dell'uva, l'affinamento, la conservazione, l'imbottigliamento e la commercializzazione dei vini e dei prodotti derivati;

b) la direzione e l'amministrazione, nonché la consulenza in aziende vitivinicole, con particolare riferimento alla scelta varietale, all'impianto ed agli aspetti fitosanitari dei vigneti;

c) la direzione e l'espletamento di funzioni di carattere vitivinicolo in enti, associazioni e consorzi;

d) l'effettuazione delle analisi microbiologiche, enochimiche ed organolettiche dei vini e la valutazione dei conseguenti risultati;

e) la collaborazione nella progettazione delle aziende di cui alle lettere a) e b) nella scelta della tecnologia relativa agli impianti e agli stabilimenti vitivinicoli;

f) l'organizzazione aziendale della distribuzione e della commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, compresi gli aspetti di comunicazione, di *marketing* e di immagine.

c) *identica*;

d) *identica*;

e) *identica*.

5. *Identico*.

ART. 2.

(Attività professionale).

Identico.